

**Ordinanza n. 42 del 14 novembre 2017, Disciplina degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese nelle zone colpite dagli eventi sismici ai sensi dell'articolo 24 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189. Concessione di finanziamenti a tasso zero e con garanzia pubblica al 100%, fino a 30.000,00 Euro**

#### **FINALITA'**

Sostenere il ripristino ed il riavvio delle attività economiche operanti nel territorio COLPITO DAGLI EVENTI SISMICI DELL'AGOSTO 2016 E SEGUENTI.

#### **BENEFICIARI**

Possono essere ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese nonché attività libero professionali di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, danneggiate dagli eventi sismici verificatisi nei territori delle Regioni a far data dal 24 agosto 2016 ed aventi, altresì, i seguenti requisiti:

- a) essere già presenti ed operanti nei territori dei Comuni, alla data degli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016 o del 18 febbraio 2017
- b) nel caso di impresa iscritta al Registro delle imprese, possedere una o più unità produttive in uno dei Comuni di cui all'art 1 del Decreto Legge 189/2016 (VEDI ALLEGATO COMUNI);
- c) nel caso di impresa non iscritta nel Registro delle imprese, essere effettivamente operanti ed esercitare l'attività in uno dei Comuni di cui sopra, da documentare attraverso il certificato di attribuzione della Partita IVA;
- d) non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali alla data degli eventi sismici;
- e) non essere incorse nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- f) non essere incorse nell'applicazione di una misura di prevenzione ai sensi del Libro I, titolo I, capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- g) non trovarsi in nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- h) in caso di delocalizzazione dell'attività, aver già effettuato la delocalizzazione in uno dei Comuni di cui sopra.
- i) Essere in possesso di una **scheda AEDES con esito B, C o E attestante** l'inagibilità temporanea e/o parziale degli edifici in cui è condotta l'attività economica

## ATTIVITA' NON AMMISSIBILI

### **Non sono ammesse alle agevolazioni le imprese operanti:**

- a) nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- b) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

*\* Le imprese operanti nei settori di cui alle lettere a) e b) possono beneficiare delle agevolazioni di cui al Regolamento de minimis, per programmi di investimento relativi ad attività rientranti nel campo di applicazione del citato Regolamento, esclusivamente qualora per dette attività dispongano di una contabilità separata.*

### **Non possono, altresì, accedere ai contributi di cui al presente decreto le imprese che:**

- c) hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) risultano in difficoltà secondo la definizione dei Regolamenti di esenzione;
- e) sono in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis della medesima legge.
- f) Operano con attività connesse all'esportazione, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

## ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse in forma di finanziamento agevolato senza interessi e senza garanzie, della durata massima di 10 (dieci) anni, oltre un periodo di preammortamento della durata massima di 3 (tre) anni a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione, di importo pari al 100% della spesa ammissibile. Il finanziamento è rimborsato secondo un piano di ammortamento a rate annuali costanti posticipate (scadenza 31 maggio e 30 novembre di ogni anno, secondo i tempi previsti dal provvedimento di concessione).

## INVESTIMENTI AMMISSIBILI ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

I programmi di spesa devono essere:

- a) avviati successivamente alla data di presentazione della domanda;
- b) realizzati entro 18 (diciotto) mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione.

## Spese ammissibili

Ai fini dell'ammissione alle agevolazioni le spese di investimento, regolarmente documentate, devono riferirsi **ad almeno una delle seguenti voci:**

- a) attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti ivi inclusi mezzi mobili purché strettamente necessari e correttamente dimensionati in base al ciclo di produzione e, solo ed esclusivamente, nuovi di fabbrica. Per il settore dei trasporti sono escluse le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;

- b) beni immateriali ad utilità pluriennale, ad eccezione di brevetti licenze e marchi;
- c) lavori edili di manutenzione ordinaria entro il limite massimo 10% del valore degli investimenti ammessi.

**\*qualora l'ammontare del piano di investimento ecceda i 10.000 Euro è possibile includere, a patto di non eccedere il 50% del monte spese, anche investimenti in circolante quali:**

- a) materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti;
- b) utenze e canoni di locazione per immobili;
- c) acquisizione di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

- ✓ **PRESENTAZIONE DOMANDA** a mezzo piattaforma digitale, mediante procedura a sportello, dalle ore 10:00 del 14/06/2021;

*Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese*

**Emanuela FIORANI** tel. 0733-366421 [e.fiorani@confartigianatoimprese.org](mailto:e.fiorani@confartigianatoimprese.org)

**Claudia BUSTO** tel. 0733-366418 [c.busto@confartigianatoimprese.org](mailto:c.busto@confartigianatoimprese.org)

**Stefano SANTINI** tel. 0733 366970 [s.santini@confartigianatoimprese.org](mailto:s.santini@confartigianatoimprese.org)

**Letizia COGNIGNI** tel. 0733 366932 [l.cognigni@confartigianatoimprese.org](mailto:l.cognigni@confartigianatoimprese.org)

